

Rassegna del 08/07/2024

Tirreno Pisa-Pontedera-
Empoli

Calcinaia al top regionale tra i "Riciclioni"

...

1

Calcinaia al top regionale tra i “Riciclioni”

Nono posto nella classifica di Legambiente per i Comuni fra 5mila e 15mila abitanti

Calcinaia Anche quest'anno Calcinaia si aggiudica il titolo di Comune Riciclone. Si tratta di un riconoscimento conferito da Legambiente Nazionale in relazione al Premio Comuni Riciclioni 2024, patrocinato dal ministero dell'Ambiente.

Il Comune di Calcinaia, già nella top ten dei comuni toscani tra 5.000 e 15.000 abitanti, quest'anno si è posizionato al nono posto. Inoltre, tra i comuni della Provincia di Pisa, soltanto Calcinaia e Santa Maria a Monte (quarto) figurano in classifica.

«Un ottimo traguardo – sottolinea l'amministrazione comunale – raggiunto con dati entusiasmanti: una percentuale di raccolta differenziata dell'83,3% (la quinta in valore assoluto) e una produzione procapite di rifiuto indifferenziato (data dalla somma del secco residuo e dalla quota non recuperata dei rifiuti ingombranti) pari a 75 kg/anno/abitante».

Per entrare in classifica, come specifica il sito di www.riciclioni.it, è necessario una Rd uguale o superiore al 65% e una produzione procapite di rifiuto indifferenziato inferiore o uguale ai 75 kg/anno/abitante.

Un risultato frutto «di impegno, studio, lavoro, ma anche grande collaborazione da parte della cittadinanza: «I passaggi sono stati molteplici e significativi: nel 2011 con l'introduzione della raccolta porta a porta, a cui ha fatto seguito nel 2016 la progettazione della tariffa puntuale che poi nel 2017 è entrata a pieno regime. Passaggi

accompagnati dalla realizzazione dell'isola ecologica e dei fontanelli, dalle campagne di sensibilizzazione e dalle app come R-Ciclo, dall'E-comobile e da tutte quelle buone pratiche che sono entrate nell'uso comune di molti cittadini».

Soddisfatto il sindaco Cristiano Alderigi: «Stiamo continuando il virtuoso percorso cominciato molto tempo fa con le precedenti amministrazioni: il premio di quest'anno, così come quelli ottenuti negli anni scorsi, ci dimostra ulteriormente che siamo sulla strada giusta. L'obiettivo più grande adesso è la riduzione al minimo dei rifiuti non differenziati, anche facendo ritornare a nuova vita i materiali non riciclati. Niente di tutto questo sarebbe stato possibile senza la collaborazione di tutti i cittadini, che hanno seguito le politiche ambientali introdotte dall'amministrazione, e che per questo tengo a ringraziare assieme a tutti coloro che hanno contribuito attivamente al raggiungimento di questo risultato».

Dello stesso avviso il neo assessore all'Ambiente, Flavio Tani: «Quella dell'ambiente è una partita trasversale che riguarda tutti e che va giocata insieme per raggiungere un bel risultato. L'attestato che ci è stato assegnato da Legambiente è un ottimo punto di partenza, adesso però dobbiamo cercare di fare il massimo per ridurre al minimo il rifiuto indifferenziato. Sarà l'obiettivo di questa legislatura che coinvolgerà anche le azien-

Numeri

Il risultato è frutto di una percentuale di raccolta differenziata dell'83,3% e una produzione procapite di rifiuto indifferenziato pari a 75 kg/anno/abitante

Futuro

L'assessore Tani: «Dobbiamo fare il massimo per ridurre al minimo il rifiuto indifferenziato. Sarà l'obiettivo di questa legislatura che coinvolgerà anche le aziende del territorio»

